

Le Ceneri raccontate

(N: Narratore; G1: granello 1; G2: granello 2; GT: granello timido)

N Un mercoledì speciale, proprio appena finito il carnevale, don Paolo prende da una scatola della cenere e la mette in alcuni piattini, e succede che muovendoli, ogni granellino di cenere abbia voglia di parlare.

G1 *Uff! Finalmente!!! Non ne potevo più di stare in quella scatola. E' da un anno che siamo tutti li appiccicati.*

G2 *E già, hai ragione! Ma tu da dove vieni? E' vero che è un anno che stiamo insieme, ma – come dicevi tu – eravamo talmente stretti che non ... bé ... ci siamo addormentati.*

G1 *Ohhh, io ero un ramo di un ulivo e vengo dalla Liguria e tu?*

G2 *Boh! Ero troppo piccolo per saperlo*

G1 *Come troppo piccolo?*

G2 *E sì, sai, ero un ramo giovane e poi – onestamente – ero un po' distratto. Ma dai sentiamo da dove vengono gli altri*

G1 *Ehi voi, sveglia!!! Da che albero arrivate.*

N E tutti allora si misero a dire da dove venivano, di quanto era bella la pianta di cui ne facevano parte. Ma, ad un tratto, ci si accorge che un granello non parla.

G1 *Ehi, piccolino, e tu perché non parli?*

GT *Perché l'ulivo da dove sono venuto non era nei bei posti che voi dite, io ero in un giardino proprio qui, vicino a questa chiesa.*

G1 *Ma va? Dai racconta.*

GT *Eh! E' successo che lo scorso anno, in occasione della Domenica delle Palme, si sono accorti che l'ulivo che avevano portato non*

bastava per tutti. Allora, la signora che era la proprietaria del giardino in cui era piantato il mio ulivo, quando l'ha saputo è corsa e ha offerto i rami del suo ulivo. Il parroco ha detto: "Senti, posso prendere questo ramo? E' bellissimo e lo porterò io in processione". La signora commossa, accarezzando il ramo (che ero io) lo ha tagliato.

G1 *Che bello!!!*

GT *Mica tanto, perché poi, finita la processione, finita la domenica ... sono stato messo insieme agli altri per essere bruciato.*

G1 *Appunto ... che bello! E lo stesso che è successo a noi..*

G2 *Povero granellino, quanta tristezza. Adesso ti spiego quale Grazia hai ricevuto. Vedi, granellino, lo scorso anno tutti i rami di ulivo avanzati quelli che stavano in chiesa ad esempio, o quelli un po' bruttini sono stati bruciati la Notte di Pasqua.*

G1 *Vedi, quella notte, quando è stato acceso il FUOCO NUOVO simbolo della NUOVA LUCE molti granellini sono andati in cielo, un po' si sono dispersi e gli altri – noi – siamo rimasti qui. Hanno aspettato che tutto si raffreddasse e poi ci hanno raccolto e messo in una scatola.*

G2. *Ora, dopo un anno, noi – povera cenere – verremo messi sul capo di molta gente con questa formula che il sacerdote dirà: "Convertitevi e credete al Vangelo". Noi siamo il ricordo di quella Luce, siamo stati gli strumenti di quella Luce ed ora, quest'anno, verremo messi sul capo della gente. Quindi stiamo tutti allegri perché siamo uno strumento del Signore e adesso ... andiamo a disperderci sulle teste di tanta brava gente.*